

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
 L'Ufficio del giornale in Via Savorguana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabacajo in Piazza V. E. e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La G. Ufficiale del 23 novembre contiene:
 1. Nomine nell'Ordine della Cor. d'Italia.
 2. R. decreto che modifica il ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della R. Università di Torino.
 3. Disp. nel personale del ministero della marina, in quello giudiziario e in quello dei notai.
 La stessa Gaz. Ufficiale del 24 contiene:
 1. Nomine nell'Ordine della Cor. d'Italia.
 2. R. decreto che costituisce in ente morale il Pio Istituto Rachitici di Cremona.
 La direzione generale dei telegrafi avvisa che il 21 corrente in San Biagio Platani, (Girgenti) è stato attivato un ufficio telegrafico governativo.

Note del giorno.

Sono curiose le polemiche che adesso fanno da una parte i giornali che esprimono le idee e pretese personali di alcuni capi dei gruppi della vecchia Sinistra, di quella, che si pretende la vera, la storica, la pura, ed alcuni giornali ufficiosi, che difendono la nuova idea del De Pretis, come il *Popolo Romano* e la *Stampa*, diretta quest'ultima ora dall'Attilio Luzzatto.
 La *Stampa* è costretta ora a difendere contro i campioni sinistri della più pura acqua, il De Pretis ed i nuovi eletti, che avendo accettato nelle elezioni il suo programma, accettarono il suo invito di presentarsi alle radunanze private come amici del Ministero. La *Stampa* trova strano con ragione, che si respingano questi nuovi amici come sospetti di tenebrose tendenze, e domanda, se si processano anche le intenzioni ad uso Benedek e compagni.

Difatti la *Stampa*, sebbene nata di recente, certo si ricorda che fu una parte della vecchia Destra quella, che diede nel 1876 alla vecchia Sinistra la possibilità di costituirsi a partito governativo. Il De Pretis medesimo ne fu tanto persuaso, che lo ripeté da ultimo a Stradella, accettando come le benvenute altre sperate adesioni al suo nuovo programma nelle elezioni generali.

L'articolo della *Stampa*, che forse non ha parlato sempre in questo tono, noi lo consideriamo per lo appunto come un indizio di quello che pensa il De Pretis dinanzi alla opposizione violenta che gli fanno i suoi vecchi compagni, e viceversa avversari, delle diverse Sinistre. Egli è ormai ridotto alla necessità di difendersi dai vecchi con i nuovi amici. Ma quelli, che esprimono la nuova situazione, sono per lo appunto i nuovi eletti, giacché essi hanno meno attinenze ed impegni col passato ed esprimono piuttosto l'idea ed il bisogno del presente e caratterizzano la situazione stessa. I progressisti nel vero senso della parola sono dessi; mentre quegli altri restano immobili nella loro idea fissa di essere i soli uomini dell'avvenire, appunto perchè sono quelli del passato.

Si parla ora di un nuovo triumvirato, che vorrebbe composto di Cairoli, Zanardelli e Crispi. S'invoca la venuta del primo, per farlo capitaneggiare i gruppi riuniti di una Sinistra dissidente, la quale andrebbe fino a Bertani. Zanardelli lascerebbe egli il suo posto nel Ministero, e chi altri trascinerebbe seco, e come si comporterebbe il nuovo Ministero? O non è piuttosto il Mancini, la di cui politica estera non soddisfa nessuno, quegli che dovrebbe uscire dal Ministero?

Ma qui, senza abbandonarci con altri giornali a congetture, notiamo soltanto il fatto di questa polemica alquanto irosa tra i giornali che seguono il De Pretis e quelli che scrivono sotto la dittatura di altri capi dei vecchi gruppi di Sinistra. La notizia come indizio della situazione politica presente, che meritava di essere avvertita.

Questo noi avevamo scritto quando ci giunsero sotto gli occhi un altro articolo della *Stampa*, ed uno, ancora più notevole, del *Diritto*, che ci sembrano delineare maggiormente la situazione. Entrambi questi giornali accettano il concorso dei nuovi amici del Ministero, che per noi sono i progressisti veri della Destra e dei Centri; i quali vogliono condurre il Parlamento a quella unione dei transigenti, che gli permetta di occuparsi seriamente dell'interesse del paese, vale a dire dell'assetto amministrativo e del progresso economico e sociale colla stabilità delle istituzioni e la fede in esse.

Tanto la *Stampa* quanto il *Diritto* ci sembrano parlare a nome del Ministero, che fu anche conciliativo per la parte del De Pretis circa al modo di comporre la Commissione del bilancio e le altre Commissioni, quantunque alla *Riforma* ed agli amici di Crispi ed agli altri cosiddetti dissidenti di Sinistra sembri che egli inclini alla dittatura, per cui vorrebbero mettergli inciampi nella suddetta nomina, come si comprende anche dagli ultimi telegrammi, che ci annunciano la radunanza di un gruppo di cinquanta, che è deciso di fare opposizione al De Pretis, appunto perchè i Centri e parte della vecchia Destra si accostano a lui.

Notiamo poi particolarmente l'articolo del *Diritto*, perchè dei fogli ministeriali prima era del meno inclinati ad accettare il concorso dei partiti medi. Il *Diritto* prende le mosse dalla adesione del Cavalletto e dice dell'uomo nobilissime parole ed accenna al Marselli, che fu un vecchio campione di quello che gli uomini della *Rassegna* chiamano il *trasformismo*, e noi chiamammo ancora prima delle elezioni la *formazione* del nuovo partito, di una nuova maggioranza, che dovesse pensare più al presente ed al prossimo avvenire, che non alle tradizioni del passato, che qualche volta diventavano in alcune persone ostinazioni, dipendenti dal carattere battagliero ed intransigente.

«Nessuno, dice il *Diritto*, ha oggi interesse a turbare il corso naturale delle cose.» E soggiunge, che bisogna approfittare di questa bonaccia per lo studio delle nuove leggi proposte. «Abbiamo, dice, un periodo di sosta benefico allo svolgersi dell'opera legislativa.»

Noi non domandiamo altro, perchè lo intendiamo sulle cose buone da farsi ci sembra davvero, che questo periodo di sosta è di conciliazione, a cui presero parte nobilissime intelligenze ed un uomo del carattere del gran patriotta e superiore ad ogni eccezione ed estraneo a qualunque interesse di partito ed ambizione personale quale è il veterano Cavalletto, e molti dei nuovi eletti che parteciperanno per la prima volta ai lavori della Camera, sia quel di meglio che ora c'è dato sperare.

Accettiamo come un buon augurio questo spirito di conciliazione, se sarà fatta a nome dei grandi interessi

della patria, che vuole vedere aperto un nuovo periodo di utile attività, come lo chiameremmo noi, invece che un periodo di sosta. Per alcuni forse, cioè per la Sinistra storica, non è e non deve essere nemmeno un periodo di sosta; ma quello che accade ora nel Parlamento, dopo quello che è succeduto nelle ultime elezioni, è pure significativo più che l'intransigenza dei vecchi partiti.

Ed a proposito di transigenti ed intransigenti faremo seguire un'altra citazione.

Le paure e le ire da cui sono compresi i giornali intransigenti, che rappresentano alcuni capi dei cosiddetti dissidenti di Sinistra, davanti alla manifesta tendenza che c'è nel Paese di vedere temperati i dissensi politici, per occuparsi seriamente dei suoi interessi, suggeriscono alla *Rassegna* un articolo, del quale ne riferiamo una parte, come quella che è pure significativa della situazione politica presente.

«La *Rassegna* ha sempre auspicata la fine delle astiosità sterili, delle gare non più feconde che di fiacchezza nel Governo e di malassere nello Stato, e certo non potrebbe che gioire, se trovasse eco l'appello fatto dalla Corona ai più generosi sentimenti, ai più nobili istinti del Parlamento.

«Che, veramente, la questione è una sola.

«Da una parte sono coloro che considerano un partito come fine a se stesso e il governo quasi un dividendo agli azionisti del partito medesimo, sicché più strette sono le file e più sicuro è più pingue è il dividendo, o più certo è almeno, che tutti i benefici e le influenze circolino fra alcune mani soltanto. E da un'altra parte sono coloro che nei partiti non veggono, se non dei congegni per migliore e più spedito andamento della macchina dello Stato, per lo sviluppo più efficace e sicuro del benessere nazionale. Per primi il partito è strumento di dominio; per secondi è espediente di governo; onde è spieghibilissima l'irosa intransigenza di quelli, come è ragionevole la pieghevolezza di questi. Buono è per gli intransigenti qualunque partito, purché sia tale da prendere e mantenere il potere; cattivo è per gli altri, se esso non è in grado di esercitare quel potere per lo solo fine del bene inalienabile della Patria e delle Istituzioni.

«Or la contesa è al suo periodo acuto. La Corona ha fatto udire la sua parola, ricordando che l'attività parlamentare deve essere rivolta a scopi altissimi, quali sono il consolidamento dello Stato, nella perfezione degli ordinamenti amministrativi, ed un miglioramento sociale che rimedi ai mali ereditati dal passato. A queste parole gli intransigenti chiudono gli orecchi, essi che non furono mai capaci di formare una maggioranza per un qualunque Ministero; essi che non seppero mai dare un Ministero, il quale non morisse di morte subitanea o violenta o niente gloriosa. E pretendono, ciò nonostante di conservare essi soli il segreto del patriottismo, essi soltanto il fuoco sacro della libertà, essi il programma atto a sgombrare ogni male ed a sostituirvi ogni bene!

La *Rassegna* non trionfa, né gongola. Assiste a questa contesa, vi prende parte, vi si mescola, fa quel che può, perchè, se trionfo davvero deve esservi, sia per coloro che meglio intendono e i fini dello Stato e gli interessi della Nazione e i doveri delle parti politiche. E tutti gli artifizii degli avversari non varranno a dare alle cose un aspetto diverso da quel che hanno. Qui non si tratta, come si vorrebbe dare a credere, di schiacciare la Sinistra e di fare entrare la Destra, di assorbire questo o eliminare quello. Qui si tratta di vedere, a parlar chiaro, se prevarranno

gli sforzi della Sinistra dissidente, peralosa, esclusivista, ricca di formule e vuota di idee, povera di attitudini e ben provveduta di ambizioni; la Sinistra che fu sempre pietra d'inciampo al governo, che cospirò sempre contro tutti i Ministeri del suo stesso partito, che divorò ad uno ad uno i suoi maggiori figli, dopo averli maciullati col discredito e perfino con la calunnia; — o dovranno prevalere gli elementi più governativi, più temperati, più savii, pe' quali il partito è qualche cosa, ma non è tutto; e che se non basteranno da sé soli alla grande bisogna, troveranno aiuti ed alleati volenterosi, disinteressati, sopra ogni altro banco della Camera».

In altro articolo posteriore la *Rassegna* ricalca sul medesimo soggetto prevedendo quel conflitto, che sembra essere sorvenuto dappoi per causa degli intransigenti ambiziosi e speculatori del potere. Ora poi i dissidenti cospirano apertamente contro il De Pretis, che d'altra parte ha per sé i Centri e parte della Destra.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 28

Proclamasi il risultato delle votazioni di ieri. Commissione permanente sulle petizioni: eletti Trompeo, Gattelli, Aperti, Cerulli, Cordova, Fabbri, Zucconi, Toaldi, Pandolfi, Morandi, Mascilli, Suzzara, Venturi, Bianchi, Luciani, Lucchini Giovanni e de Filippis; ballottaggio fra Baracco, Luigi e Maffi.

Commissione di sorveglianza sull'amministrazione del fondo del culto; eletti Bronetti, Suardo, Finocchiaro.

Commissione di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico: eletti Visconti, Romanin Jacur, Melchiorre.

Commissione sull'accertamento del numero dei deputati impiegati: eletti Pasquali, Nanni, Fusco, Chinaglia, Colombini, Alario, Guicciardini, Ferrari Carlo, De Seta.

Commissione di sorveglianza sull'amministrazione della cassa depositi e prestiti; nessuno eletto; ballottaggio fra Grossi, Plebano, Pellegrini, Visocchi, Romanin Jacur, Melchiorre.

Plebano dichiara che non potrebbe accettare. Procedesi poi alle dette due votazioni di ballottaggio, nonché a quelle per la nomina delle commissioni del bilancio, di sorveglianza sulla amministrazione della cassa militare e dell'asse ecclesiastico di Roma. Si fa la chiama.

Brunetti si dimette da commissario per la sorveglianza del fondo per il culto.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Assicurasi che il nuovo progetto di perequazione fondiaria, contraria una disposizione che assoggetti all'imposta i fabbricati rurali, che finora erano stati esenti.

Il ministro Magliani aggiunge al progetto in favore degli inondati alcuni articoli, per i quali è concessa facoltà ad ogni contribuente danneggiato, e che eventualmente non si trovasse compreso nell'ultima revisione, di chiedere per ottenere il decreto che accordi il beneficio della proroga del pagamento della tassa.

La sotto-giunta del comitato parlamentare per gli inondati si accordò col ministro Magliani per lo sgravio dei fabbricati dalla tassa di ricchezza mobile.

La stampa di Roma insiste, perchè il governo provveda presto coi pubblici lavori a lenire i danni delle inondazioni.

Avendo il comitato parlamentare insistito presso Magliani per l'esonerazione, anzi che per la sospensione delle imposte sui fondi danneggiati, il ministro dichiarò che non avrebbe accettato l'esone o, se non distribuendo la perdita dell'erario fra tutti i contribuenti delle regioni danneggiate. Il Comitato rifiutò tale condizione.

Un triste fatto accadde in via Parnone. Certo Scarmati, dopo aver amareggiato una giovinetta, intendeva di abbandonarla. L'altra sera egli si bisticciava coll'amante alla presenza di uno zio di questa, che volle intromettersi. Si venne a parole, e lo Scarmati, tratto un coltello, ferì lo zio mortalmente al ventre, indi si diede alla fuga. Un ufficiale lo arrestò, mentre in strada si udivano le grida

della giovinetta; ma egli se ne liberò dicendo: «Lasciatemi andare; vado a chiamare le guardie. Non sentite che lassù si ammazzano?» L'ufficiale lo lasciò; né finora non fu dato di rintracciarlo. Il ferito trovai all'Ospedale.

Napoli. La camorra a Napoli fiorisce sempre; ed il *Piccolo* di Napoli racconta che venerdì sera, alle 9, in Piazza Mercato un candelaiuolo ambulante a nome Gennaro Carbone, per essersi rifiutato di pagare cinque soldi che uno sconosciuto pretendeva a titolo di camorra, si buscò una pugnata all'articolazione coxo-femorale riportandone ferita molto grave e pericolosa di delibazione permanente.

Catania. Essendo presenti il prefetto ed il sindaco è stata inaugurata il 25 la scuola d'arti e mestieri tanto desiderata dell'intera popolazione. Gli intervenuti erano numerosissimi. Essi visitarono le officine e i laboratori e se ne partirono soddisfattissimi.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Il procuratore di Stato di Vienna ha posto in istato d'accusa 11 persone, che hanno partecipato attivamente agli eccessi nella *Kaiserstrasse* e presso la casa di Lerchenfeld. Il titolo dell'accusa è il crimine di pubblica violenza contro guardie di pubblica sicurezza e rispettivamente la contravvenzione di offesa alle guardie.

I dintorni di Olmütz stanno sott'acqua a motivo dello straripamento del fiume March. I villaggi Carnovitz o Laske sono inondata. I dintorni di Pilsen rassomigliano ad un lago. Le parti basse della città sono allagate. E' imminente la rotta dell'argine ferroviario presso Schöles. I fiumi Mies e Naddlusa sono straripati.

Francia. Abbiamo anche noi raccontato il recente caso di un signore vandeano, De la Roche Saint-Andre, il quale aveva denunciato che una bomba era stata gettata in casa sua. Di questo fatto si è occupata anche la Camera francese, ma pare che si sia scoperto che l'attentato sia una poco sua spiritosa invenzione, e ora la giustizia sta procedendo contro di lui. La Camera ha perciò deliberato di rinviare l'interpellanza che, a proposito di quel fatto, era stata presentata dal deputato Baudry d'Asson, che per la sua opinione politica e per le sue violenze fa il bel paio con Cassagnac. Si farà un'inchiesta — disse il deputato Bourgeois — e sarà pronta, completa, imparziale. «Alora, — interruppe Baudry d'Asson — non sarà un'inchiesta repubblicana.»

Il meeting tenuto a Parigi dai rappresentanti delle *Trades Unions* inglesi d'accordo con i socialisti francesi in favore del Tunnel sotto la Manica era presieduto dal consigliere municipale Joffrin, ultraradicale. Vi assisteva anche Parnell. La parte più interessante del meeting è stato l'intervento degli interpreti che traducevano le parole degli oratori inglesi ad uso del pubblico francese. Il bello era che la folla applaudiva senza aspettare la traduzione delle parole.

Rumania. Un dispaccio da Bucarest, 27, reca: Il *Romanul* narra che ieri sera venne arrestato dai gendarmi il già ministro bulgaro Zankoff, al suo arrivo in Rustine di ritorno dall'estero. Una folla di popolo che stava aspettandolo lo strappò dalle mani dei gendarmi e lo condusse trionfalmente a casa. Il *Romanul* aggiunge che sono a temersi seri disordini.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 105) contiene:

(Continuazione e fine).

18. Avviso. Col diploma 20 novembre 1881 rilasciato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione venne abilitato al libero esercizio di Perito Agrimensore il signor Ettore Cosattini di Udine, il quale fu anche iscritto nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

19. Avviso di seguito deliberamento. A seguito dell'incanto tenutosi presso questa Prefettura, l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di costruzione di un argine di contenimento a sinistra del fiume Tagliamento dalla ferrovia Codroipo-Casarsa alla fronte di Varmo, tronco II, dalla

progressiva 3106.85 alla 5570.05, venne provvisoriamente deliberato per l. 20397, in seguito all'ottenuto ribasso di lire 2.50 per cento sul dato di stima. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto presunto prezzo, scade presso la Prefettura col mezzogiorno dell'11 p. v. dicembre.

Atti della Prefettura. Indice della puntata 17.ª del Foglio periodico:

Circolare 12 novembre 1882. Statistica elettorale politica — Circolare 10 novembre 1882. Esecuzione della legge sui diritti d'autore — Circolare 17 novembre 1882. Provvedimenti contro la pellagra — Circolare 14 novembre 1882. Statistica sulle tasse comunali — Circolare 23 novembre 1882. Sulla compilazione delle liste di leva dei giovani nati negli anni 1864-1865 — Circolare 22 novembre 1882. Sulla distillazione degli alcool col beneficio della esenzione di tassa — Circolare 21 novembre 1882. Richiesta di notizie sul servizio degli insegnanti per il Monte pensioni.

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Sedute del giorno 27 novembre 1882.

La Deputazione prov. nella seduta odierna autorizzò a favore dei Corpi Morali e Ditte sottoidentificate i pagamenti qui appresso trascritti, cioè:

— Al Comune di Sacile di l. 127.78 quale sussidio da 6 marzo a 30 giugno 1882 per la condotta Veterinaria Consorziale Sacile-Caneva.

— Ai Comuni di Pasian di Prato, Cordemans e Tarcento di l. 323.40 in rimborso di sussidi anticipati a maniaci cronici ed incurabili.

— Al sig. Tempo Giovanni di S. Maria la Longa di l. 80, quale rimborso di parte del premio conferito ad un toro di sua proprietà nella Esposizione Bovina del 1880, che furono trattate per l'adempimento di alcuni obblighi.

— Al sig. Morpurgo di Nilma comm. Marco di l. 100, ed al sig. Boschetti Lorenzo di l. 133, quale parte dei premi a carico della provincia per la tenuta agli usi della monta nell'anno 1882 dei due cavalli stalloni Stambul e Leon.

— Ammise il credito del Comune di Varmo di l. 732.93 per speditività arretrate posteriormente al 1 gennaio 1887 del demente Valussi Giacomo, da pagarsi in rate annuali da 1882 a 1888.

— Sopra n. 14 tabelle presentate dalla Direzione dell'Ospedale Civile di Udine per l'accogliimento di madri, la Deputazione riconobbe che in tredici soltanto concorrevano gli estremi della miserevolezza, dell'appartenenza di domicilio e della mania, furono assunte le spese della loro cura e mantenimento.

Venero inoltre trattati altri n. 45 affari, dei quali n. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 23 di tutela dei Comuni, n. 5 d'interesse delle Opere Pie, e n. 3 di contenzioso amministrativo, in complesso n. 52.

Il deputato provinciale, **BIASUTTI**.
Il Segretario, **Sebenico**.

Tassa di famiglia. La Giunta municipale ha respinto la domanda del consigliere Mantica, quella cioè di stampare l'elenco dei capi famiglia tassati, diviso per classi, e coll'indicazione del numero dei membri della famiglia stessa.

A noi pare invece che la domanda meritasse essere accolta, in ogni caso, ma tanto più oggi dopo la recentissima discussione e votazione del Consiglio comunale sulla pubblicazione dei nomi dei sussidiati dalla Congregazione di Carità.

Come abbiamo detto l'altro giorno, n. 281, la tassa di famiglia è un'imposta di assai difficile applicazione, e comprendiamo che la Giunta, la quale per il regolamento aveva sola l'incarico e la responsabilità di fare la matricola provvisoria — sia incorso in vari errori. Ma appunto per queste difficoltà, per la facilità di errare bisognava procedere coi piedi di piombo.

E prima di tutto a noi pare che avrebbe dovuto — anche senz'averne obbligo — chiamare a consulta molti cittadini delle diverse classi sociali e delle diverse parrocchie, così come del resto fu fatto dieci anni addietro quando fu attuata la prima volta questa tassa.

Poi avrebbe dovuto far l'indice della matricola, e mentre quest'è compilata per nome alfabetico far quello per classi. Solo coll'elenco dei contribuenti, così diviso per classi, la Giunta si sarebbe accorta delle varie suonature incorse nella tassazione che ha fatta. Anzi è incomprendibile come, senza un accurato studio di questo elenco, abbia potuto venire ad una conclusione qualunque.

Né la Giunta doveva dimenticare l'articolo 17 del regolamento. « I reclami possono essere fatti tanto contro le singole tassazioni, quanto contro il complesso delle tassazioni stesse. » Ora, come si può reclamare contro il complesso delle tassazioni se questo non è ordinato razionalmente, in modo da poter fare gli opposti confronti? È serio supporre che un

contribuente possa fare questo confronto leggendo 2800 nomi per ordine alfabetico anziché per misura d'imposta?

Ma vi ha di più ancora. L'articolo 15 del regolamento dice che « la pubblicazione delle matricole preparatorie ha luogo mediante deposito nell'ufficio municipale per 30 giorni consecutivi, e colla contemporanea esposizione nell'atto municipale. Ora siamo curiosi di vedere come la Giunta giustificata e compovera quest'ultima parte! Non sarebbe stato ragionevole, anche ad evitare cause di ricorso per nullità di tutto l'operato, di pubblicare nell'atto l'elenco dei tassati, diviso per classi, mentre nell'ufficio restano depositate le matricole per ordine alfabetico? »

E quest'elenco per classi chiedeva molto ragionevolmente il cons. Mantica. Senza di questo manca ogni dato di confronto fra i diversi tassati. La stampa poi di quest'indice della matricola preparatoria in via ordinaria forse non sarebbe stata indispensabile; ma lo è diventata oggi, che contro la tassazione si sollevarono tanti clamori.

È necessario si sappia da tutti se è vero quello che si dice in piazza, e cioè, senza uscire dal campo ufficiale, che il ff. di Sindaco sia tassato meno dei suoi impiegati; che il Prefetto sia stato tassato solo sullo stipendio, senza tener conto dei tanti risparmi che legalmente fa sulle spese d'ufficio, e dell'alloggio ammobiliato che gode in natura, mentre nei proventi del suo usciere sarebbero state calcolate le due o tre nude stanze che, quale custode, abita nel palazzo prefettizio; che il Direttore della Banca Nazionale è tassato meno di quello delle Banche di Udine e Popolare friulana, mentre è a tutti noto che il primo, oltre lo stipendio, ha in giro dei cospicui capitali.

Si dica che spetta alla Commissione tassatoria correggere l'operato della Giunta! È vero; ma... *modus in rebus*.

Prima di tutto, è stato bene e giusto gettare tanta confusione fra i contribuenti, obbligarli a spendere denaro e tempo in ricorsi, e peggio di tutto far gridare contro le sperequate ed ingiuste tassazioni, ed ingenerare così sfiducia contro tutto l'elaborato della Giunta?

Poi la Commissione può fare tutte le correzioni che crede d'ufficio! Anche quest'è vero; ma se deve fare ciò su tanta vasta scala, non era minor male riunire la Commissione stessa prima di pubblicare la matricola provvisoria? Si sarebbe così risparmiato tante chiacchiere alla città, tante spese e perdita di tempo ai contribuenti, alla Commissione un lungo lavoro e l'odiosità di aumentare di classe chi la Giunta collocò più in basso, agli uffici municipali il rifare parte del lavoro, e agli inservienti il ripetere tante intimazioni.

A nostro avviso però non era conveniente convocare la Commissione tassatoria per fare le matricole provvisorie. A questa Commissione è riservato il rivedere e decidere sulle matricole già fatte; ma, come s'è detto, la Giunta in affare sì delicato e difficile doveva invece chiamare a consulta molte persone delle diverse classi sociali, delle diverse parrocchie. Così molte cognizioni sarebbero concorse a fare le matricole provvisorie, molte e diverse altre a fare quelle definitive, e il lavoro, non è a dubitare, sarebbe riescito a bene, ed avrebbe lasciato tutti, se non contenti di pagare di più, almeno tranquilli di pagare in proporzione agli altri e secondo giustizia.

M.

Accademia di Udine. Sciogliamo la promessa data nel numero di sabato, offrendo una breve relazione della Memoria letta venerdì dal cav. F. Braida intorno a Venere e al suo passaggio innanzi al disco solare. Premessa alcune considerazioni generali intorno all'interesse che destano i fenomeni celesti, specialmente i più rari, viene il socio Braida a darci alcune notizie sul pianeta Venere che talvolta supera di oltre sei gradi in lucentezza le stelle di prima grandezza e dopo il sole e la luna brilla nel cielo più d'ogni altro corpo. Fra tali notizie sono più curiose quelle riguardanti le condizioni di abitabilità del pianeta, le cui montagne salgono a 44 chilometri, abbracciandosi dalla loro vetta un orizzonte che dal centro, suppongasì, di Udine, lascerebbe vedere intorno intorno la Sardegna, la Calabria e Berlino. Dalle quali considerazioni il Braida passa insensibilmente al soggetto principale del suo studio, cioè a spiegare come si produca il fenomeno del passaggio di Venere innanzi al Sole.

Ogni 584 giorni i due pianeti, Venere e la Terra, si trovano nella stessa posizione rapporto al Sole; ma la loro rivoluzione annuale non verificandosi esattamente sul medesimo piano, il fenomeno al quale assisteremo il 6 del prossimo dicembre si riprodurrà ogni qual volta Venere si trovi in vicinanza dei punti d'intersezione delle due orbite, e tale condizione è rara. Gli abitanti della Terra vedranno il disco di Venere proiettarsi sul Sole a intervalli vari di anni 8, 105 1/2, 8, 121 1/2, ripetendosi il ciclo da capo con la stessa vicenda. Prima dell'8 giugno 2004 la Terra non rivedrà il bel fenomeno. La durata

massima del prossimo passaggio sarà di ore 6, 32' 40". Per Udine, secondo le calcolazioni del cav. Braida, il contatto esterno dei due dischi (Venere e il Sole) succederà a ore 2 48', 17", 3" pom. tempo medio di Roma, e a ore 3, 8' 50" il disco opaco del pianeta sarà entrato completamente in quello del Sole. Il tramonto precoce del Sole in questa stagione ci toglierà di assistere all'intero passaggio; alla nostra condizione si troverà tutta la Europa e l'Africa. L'America assisterà a tutto il fenomeno, ma ne sarà a digiuno il continente asiatico, mentre Australia, Nuova Zelanda, Nuova Caedonia non ne vedranno la fine. Il diametro di Venere apparirà 1/30 di quello del Sole; non necessari quindi gli strumenti di ingrandimento per osservare il passaggio, e che basterà un pezzo di vetro sfumicato, come per gli eclissi. Nella seconda parte del suo studio, che è di carattere prettamente scientifico, il socio Braida dimostra come l'interesse del fenomeno stia nel dedurre con precisione la distanza della Terra dal Sole, la quale ricerca delicatissima affaticò la mente degli astronomi che nel calcolare la paralasse solare si studiarono di avvicinarsi sempre meglio alla verità, dovendo valersi con diligenza squisita della terza legge di Keplero. In questa profonda ricerca, il cav. Braida esamina quale contingente offra alla ricerca il passaggio di Venere, e come se ne sieno giovati incompletamente gli astronomi negli anni 1761, 1769 e 1874. Dalle osservazioni prossime del 6 dicembre 1882 si aspetta la piena luce, essendosi preparati all'evento i governi più civili d'Europa e d'America. L'applaudito discorso del cav. Braida si concluse con parole nobilissime e umanitarie.

La lettura fu adita con grande attenzione, fu applaudita alla fine, e ci rivelò nel cav. Braida un serio cultore di studi geniali e difficili, che hanno, fra gli altri meriti, quello di tener lontano lo studioso dalle miserie umane. — Gli uditori poi stavano a disagio nell'ambiente basso e ristretto dell'Accademia, ond'è da deplorare che, dovendo il Municipio, per antico patto, fornire quella istituzione di decoroso locale, la tenga ospitata laggiù in una stanza malsana, che può chiamarsi una cantina, mentre quattro anni or sono s'era impegnato di fornirle sede più degna, dove possa almeno starci il pubblico, che ha sempre diritto di intervenire alle sedute.

Resoconto delle beneficate a favore di Ronchis di Latisana per cura del Comitato delle Associazioni udinesi per soccorrere gli inondati, colla gentile e generosa cooperazione di una sezione del Circolo Artistico.

ENTRATA	
Introiti delle serate date a Civile, Tarcento, Tolmezzo, Gemona e Tricesimo	L. 479.60
Vendita di 1279 biglietti dell'ultima Pesca di beneficenza a cent. 50	> 639.50
Introito del tratto mento dato ad Udine la sera del 27 corr.	> 392.80
Vendita di 736 Resoconti della festa del 22 ottobre scorso a cent. 10	> 73.60
	Totale L. 1585.50

USCITA	
Spese per le serate in Provincia	L. 191.20
Id. serali per il trattenimento al Minerva in Udine	> 52.95
Id. d'illuminazione	> 8.25
Id. per stampa dei Resoconti, avvisi e circolari ecc.	> 64.—
Id. per facchi, cancelleria, bolli e posta ecc.	> 45.24
	> 361.64

Civanzo netto L. 1223.86

le quali saranno consegnate all'illmo sig. Sindaco di Ronchis unitamente al cavallo ed al quadro ad olio che rimasero in proprietà del Comitato, nonché a vari oggetti di vestiario donati al Comitato dalla signora Marianna nob. Masotti di Pozzuolo.

Udine, 28 novembre 1882.
La Presidenza del Comitato.

Il risultato splendido delle feste date in Udine dal Comitato delle Associazioni, a soccorso degli inondati, suscita vivi elogi nella stampa della penisola. Quasi tutti i giornali ne parlano. Il *Fanfulla* di ieri, fra gli altri, scrive: « È un risultato splendido, che supera proporzionalmente i risultati di certe recenti celeberrime feste di beneficenza parigine ». Gli udinesi hanno, modestia a parte, il diritto di riconoscere che questa lode non è punto immeritata.

Onori ad un illustre friulano. Domani a Parigi sarà consegnata a Pietro di Brazza la grande medaglia fatta coniare in suo onore dal Municipio parigino. Il barone Ressen, incaricato

d'affari d'Italia, assisterà alla solenne cerimonia. Il Brazza partirà quindi per il Congo.

Personale giudiziario. Il cav. Cisotti, sostituto procuratore generale in soprannumero alla Corte d'Appello di Venezia, il quale nell'ultima sessione della Corte d'Assise in Udine rappresentava il Pubblico Ministero, è stato nominato effettivo.

Il risparmio in Friuli. Il credito dei depositanti presso le Casse postali di risparmio del Friuli che alla fine del mese di settembre u. s. era di lire 470,657.94, alla fine dello scorso ottobre era di lire 470,554.61. Il maggior numero di libretti emessi nell'ottobre si verificò negli uffici di Udine (23), Cividale (8), Palmanova (8) e Gemona (7).

Il Bollettino dell'Assoc. agr. friul. (n. 48) dell'27 corr. contiene:

Conferenza di bachicoltura — Avvertenze da usarsi per governo dei vini — Le arature (cont. e fine) — Conservazione delle castagne — I contratti agrari — Sete — Rassegna campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Sete. La settimana decorsa diede luogo a discrete transazioni, particolarmente in greggie, ma a fronte di una maggiore domanda provocata da bisogni di fornire i lavoratori, i prezzi, anziché vantaggiosi, subirono piuttosto qualche degrado ulteriore, e nulla lascia lusingare che tale condizione sfavorevole possa mutare. La fabbrica lavora discretamente, ma la moda favorisce l'impiego di stoffe miste di lana e cotone, e la povera seta rimane trascurata e nemmeno gli attuali bassi prezzi invogliano la speculazione ad operare. I detentori devono quindi adattarsi alla volontà del compratore che diventa più esigente a misura che questi trova più arrendevole il venditore. Una reazione sarebbe più facilmente sperabile se l'attuale condizione fosse stata provocata da una qualche crisi speciale, ma essendo invece la conseguenza di sducia nell'articolo che non presenta un avvenire, la demoralizzazione non cesserà fino a che un movimento d'affari impreveduto non venga a rialzare lo spirito dei detentori. Infrattanto sarà ventura se questi sapranno resistere alle offerte sempre più deboli.

Anche la nostra piazza si risentì della domanda di gregge manifestatasi questi giorni, e qualche lotto di discreto rilievo trovò acquirenti in robe di merito da lire 55 a 58, e le transazioni sarebbero risultate maggiori se si fossero accettate alcune offerte su queste basi per sete primarie. Parimenti ebbero luogo alcune vendite in gallette a condizioni che lasciano un piccolo margine al filandiere. In sete correnti pochissime transazioni, con offerte che segnano un ulteriore ribasso. Cascami invariati, cioè strusa primaria l. 13.75 a 14; doppi l. 6 a 6.10.

C. Kechler.
(Dal Bollettino dell'Ass. Agr. Friul.)

Conferenza di bachicoltura. Ricordiamo che questa sera alle ore 7 e mezza il signor Virgilio Costi terrà nella Sala dell'Accademia Udinese la già annunciata conferenza di bachicoltura.

Provvedimenti contro la pellagra. Il Prefetto della Provincia indirizzava la seguente nota alla Deputazione provinciale:

« Il Ministero d'Agricoltura, industria e commercio con dispaccio 7 novembre numero 23104, nell'encomiare cotesto Consiglio provinciale, ma più specialmente il relatore sig. Zille, degli studi fatti per scongiurare il propagarsi della pellagra, mi incaricava di assicurare cotesta onorevole Deputazione provinciale che all'apertura della Camera verrà presentato un apposito disegno di legge per rimuovere alcune cause del funesto morbo.

Lo che mi è grato di partecipare a cotesto onor. Consesso a riscontro, ecc.

Per il Prefetto, **Filippi**.

Società alpina friulana. L'assemblea dei soci è convocata nei locali della Società per la sera di mercoledì 7 dicembre p. v. alle ore 7 1/2, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio preventivo per 1883.
2. Nomina delle cariche sociali, dei revisori dei conti, nonché di quattro membri complementari della Commissione per le gite sociali.

Gite alpine invernali. La Società alpina friulana avvisa che la prima gita settimanale della stagione avrà luogo domenica 3 dicembre p. v. e, secondo il consueto, il programma sarà affisso alla sala di lettura fino dal venerdì mattina.

Società stenografica di Udine. La Direzione sociale con giusto orgoglio va lieta di poter constatare che, in base all'avviso di apertura di un Corso

teorico di stenografia, ben 34 allievi si sono iscritti, tra cui alcune signorine; quindi le dolci speranze da essa concepite, le tante cure avute per raggiungere lo scopo cui tendeva, furono invero coronate da un felice successo.

Confida però che tutti, animati dal desiderio di apprendere un'arte tanto utile sotto ogni rapporto, vorranno frequentare assiduamente le lezioni, e non verranno mai meno all'assunto impegno.

Per le nozze Agricola-Mascheri vennero pubblicate dal signor A. Purasanta in dialetto friulano due favole popolari del nostro contado: *La flabe des tre montagns d'aur e la flabe di Fasul*. Questa pubblicazione ci fa desiderare, che si raccolgano altre di queste favole. Rammentiamo di avere sentito raccontare una molto simile a quella di *Fasul*, il cui nome era *Pollear* (Pollice) e che forse aveva ancora più vivacità d'incidenti e di dialoghi e trova riscontri anche altrove. Se il Purasanta ne sa delle altre le pubblicherà col garbo che fece di queste; e potrà così servire di eccitamento anche ad altri per raccogliere i frutti della immaginazione popolare, come si fa ora in altri paesi.

Utile pubblicazione. I giornali di Treviso annunciano che il nostro concittadino dottor Edoardo Chiaruttini, medico nel Comune di Paese, il quale è uno fra gli incaricati da quel Comizio Agrario per le conferenze d'Igiene rurale di nuova istituzione, — in omaggio ad un'idea già da lui antecedentemente espressa nel suo libro sul *Salasso*, che l'igiene cioè debba formar parte dell'Istruzione generale nelle Scuole, — sta elaborando un opuscolo d'Igiene Popolare in cui sarà trattato anche l'argomento della pellagra.

Il D.r Chiaruttini pubblicherà prossimamente l'accennato suo lavoro ad uso specialmente dei Maestri Comunali, ritenendo questa la via più facile per poter diffondere il più possibile i precetti più importanti d'igiene popolare, e ciò tanto nelle scuole per ragazzi quanto per quelle serali per gli adulti, convinto che allo scopo non potrebbero bastare i maestri stessi, dai quali non si possono pretendere le cognizioni relative.

L'acciottolato delle vie. Non si può davvero spiegare l'incuria con cui dall'Ufficio tecnico municipale vengono lasciati gli acciottolati delle vie della nostra città. Non solo quelle che distano dal centro, ma le principali, come Mercatovecchio, della Posta, Cavour, Poscolle ecc. hanno un acciottolato tutto a buchi, a pozzanghere, dove stagna l'acqua, l'immondizia e la polliglia. E figuratevi ora nella stagione invernale, colle spesse piogge, collo sciocco, che dura settimane intiere, lo stato in cui rimangono quelle vie, per le quali, transitando, si si inzaccchera, si sdrucciola, si inciampa! E a nulla approdano i reclami fatti come la grandine che vanno all'indirizzo di quelli cui incombe il buon tenimento delle vie, e il popolino asserisce che al giorno d'oggi si è tassati fino all'osso e non si ha nemmeno il bene d'aver quello che la decenza e la sicurezza dei cittadini reclamano inutilmente.

PS. Ci sarebbe da reclamare anche contro il cattivo stato della strada che da porta Aquileia conduce alla stazione ferroviaria. Qui troviamo poi da far un rimarco all'illuminazione... ma su ciò sappiamo che è impossibile, per ora, migliorarla. J.

Carne suina. È noto che, nell'annata che corre, il prezzo dei suini è molto al di sotto degli anni scorsi. Su vari mercati della provincia si pagarono i majali 70 e 80 lire al quintale a peso vivo, e nel vicino Cormons e a Gorizia in ragione persino di 50 e 60 lire. O come va, che questi benedetti pizzicagnoli vendono la carne di majale a L. 1.60 e 1.80 al kil. e se lavorata a L. 2.50 e 3.—? Ci saranno le spese di dazio e di lavorazione si capisce; ma che queste spese sieno tali da aumentare del doppio e del triplo il prezzo dei suini ciò non si comprende.

E il bello si è che sulle baracche di Piazza S. Giacomo, dove si crede di trovare la cuccagna, si paga la carne di majale proprio come dei primari negozi della città!

Almeno questi, hanno delle spese per affitto, giovani di bottega, illuminazione ecc.

Possibile che non ci sia nessuno che dia vita a un po' di concorrenza vendendo questo genere ad un prezzo conveniente? X.

Il tempo. La forte bufera scatenata al Nord e di cui vediamo le tracce nel bianco manto che ricopre le Alpi ci ha apportato un bel tempo che pare stabile. Nella sua stabilità ci fa sperare anche l'abbassamento avvenuto nella temperatura.

Teatro Sociale. Questa sera prima rappresentazione dell'opera *Jone* del maestro Petrella.

Ringraziamento. La sottoscritta, con animo veramente commosso, ringrazia tutti coloro, che pietosi si prestarono nel rendere l'ultimo tributo alla salma del proprio marito *Giacomo De Poli*, crudel-

menta repito all'affetto suo e della dedita famiglia.

Udine, 28 ottobre 1882.

Maria Carli vedova De Poli.

FATTI VARI

Il mese di dicembre. Ecco le predizioni che Mathieu de la Drome fa per il mese di dicembre: Freddo vivo dal 1 al 2. Temperatura aspra, oltracchè al nord d'Europa, nell'Austria, in Germania, Svizzera ed Alta Italia.

Bel tempo relativo nell'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 2 e terminerà il 10. Freddo vivo nel centro e nel sud d'Europa e più specialmente nelle provincie del litorale nord dell'Adriatico.

Vento violento sul Mediterraneo il 2, 3, 7, 9. Vento pure sull'Adriatico.

Periodo di bel tempo per la regione centrale e per quella meridionale dell'Europa alla luna nuova, che comincerà il 10 e finirà il 17. Freddo intenso.

Vento forte ed abbastanza frequente, durante questo periodo, sull'Oceano, il Mediterraneo ed in tutti i mari interni, specialmente l'11, il 14 ed il 16.

Vento violento il 14 al largo dell'Atlantico. Temperatura aspra al nord della catena degli Apennini.

Temperatura eccessivamente rigorosa in tutta l'Europa settentrionale al primo quarto della luna, che comincerà il 17 e finirà il 24.

Neve in Svizzera, nel Tirolo, in Boemia, e nella Polonia, poi in Inghilterra, Svezia e Norvegia. Bel tempo relativo al mezzogiorno dell'Europa.

Cattivo tempo generale in Europa dal 24 al 31. Pioggia e neve in varie parti d'Europa. Neve abbondante in Svizzera, Germania, Austria, e nord della Turchia.

Fraa imminente. Il villaggio Kahlenbergdorff presso Vienna giace a ridosso del monte Kahlenberg. Ora parte di questo monte, e precisamente al di sopra del villaggio, venne smosso dalle recenti piogge e minaccia di franare. L'autorità ha preso i provvedimenti opportuni.

Accidente ferroviario. Il treno postale da Arad a Temeswar subì l'altriieri un ritardo a motivo dell'esplosione della caldaia avvenuta presso la stazione di Vinga. L'esplosione danneggiò molto il materiale del treno; il macchinista ne riportò varie lesioni.

La stagione. Giornale delle Mode, Ufficio: 37, Corso Vittorio Emanuele, Milano, (U. Hoepli).

Contenuto: 24 numeri all'anno (1 ogni 15 giorni) contenenti ogni sorta di modelli per abbigliamento da Signora, da Signorina e da bambini, cappelli, pettinature, lavori femminili di ogni genere, biancheria da donna e da uomo, da letto e da tavola, modelli di pizzi e di ricami di ogni foggia, iniziali, monogrammi, oggetti da salotto ecc. ecc. in tutto 2000 figure incise.

12 Appendici con più di 200 modelli di grandezza naturale e 400 disegni per ricami da tagliare per abiti ed articoli da guardaroba, ricami ecc. ecc.

Alla grande edizione sono unite 36 tavole colorate all'acquarello.

Prezzi (Franco nel Regno): Grande edizione col figurino colorato. Anno L. 18 Semestre L. 9. Trimestre L. 5. Un numero separato L. 1.

Piccola Edizione, senza figurino colorato. Anno L. 8. Semestre L. 4.50. Trimestre L. 2.50. Un numero separato L. 0.50.

Pagamenti anticipati.

Per l'estero le spese postali in più.

ULTIMO CORRIERE

Le idee di Depretis.

Si telegrafa da Roma che essendo Tajani e Tecchio recatisi da Depretis domandando che venissero cambiati due soli nomi nella lista della Commissione generale del Bilancio, Depretis ricusò ogni concessione.

Dichiarò di conoscere gli umori della nuova Camera, ed essere risoluto a non deviare minimamente dalla linea di condotta prestabilita.

La fermezza di Depretis si commenta e desta vivissima simpatia nei circoli degli amici del Ministero.

Gradissimo dispetto nei circoli dei dissidenti e radicali.

La Destra ed il Centro voteranno compatti la lista ministeriale.

Fino alle 9 e mezza di ieri a sera non era noto il risultato della votazione per i membri della Commissione suddetta.

Gli italiani della Dalmazia.

Informazioni private avute da Spalato, dicono che la parte migliore della popolazione italiana della Dalmazia, in seguito agli ultimi fatti e alla minaccia di altri peggiori, sta firmando una petizione da presentare al Governo, chiedendo che non solo sieno efficacemente tutelati l'ordine e la sicurezza, ma sieno fatti cessare gli oltraggi e gli arbitrii cui gli italiani vengono fatti segno da parte dell'autorità. La

petizione minaccia, al caso, l'emigrazione in massa della Dalmazia. Questo atto ha già raccolto numerosissime firme, e sarà quanto prima spedito a Vienna.

Intanto molte famiglie continuano ad emigrare.

Gambetta ferito.

Parigi, 28. Il *Voltair* narra che ieri mattina alle undici Gambetta scaricava una rivoltella nella sua casa di campagna a Ville d'Avray, presso Parigi.

Egli credeva l'operazione terminata allorché il colpo partì.

La palla dimenticata gli entrò nella mano ed uscì a metà dell'avambraccio.

Il dottore Cannelongne, arrivato due ore dopo, procedette alle legature provvisorie. Oggi si procederà all'operazione di sondare la ferita. La febbre costinge Gambetta a letto. Assicurasi che l'arteria è incolume e che la ferita non presenta alcun pericolo serio.

L'*Evénement* ed altri giornali narrano che Gambetta si esercitava al tiro nel giardino quando si ferì. Aggiungono che le ferite sono due; alla mano ed alla spalla.

Questa notizia fu accolta da principio con incredulità; la si credeva una fiaba. Questa mattina se ne occupa tutta Parigi.

Le voci corse che si trattasse di un tentativo di suicidio o di qualche dramma intimo sembrano infondate.

Si assicura positivamente che Gambetta si trovava solo col domestico della vedova Adam.

Dell'zie irlandesi.

Dublino 28. Il carnefice Nielans fu ieri sera aggredito da tre individui e ferito a colpi di pugnale. I colpevoli furono arrestati.

Dublino, 28. Field che sedette come giurato nel processo di Hagnes, che fu condannato a morte, ha ricevuto cinque pugnate. L'assassino è fuggito. Field è morente.

Dublino, 28. Gli assassini del constabile Cox volevano assassinare parecchi giudici che ritornavano da un pranzo presso un loro collega; gli assassini furono disturbati dalla presenza degli agenti e si vendicarono sopra essi. Un nuovo attentato ebbe luogo ieri sera: un ucciere fu pugnalato; gli assassini furono arrestati.

TELEGRAMMI

Berlino, 27. L'antico presidente dei ministri, barone Otto Manteuffel, è morto.

Contrariamente alla notizia del *Nouvelles*, Moltke è atteso a Pietroburgo per il 10 dicembre in occasione del 50.º anniversario dell'accademia Nikolaï, di cui è membro onorario. La *Nord Deutsche* assicura che Moltke declinò l'invito.

Vienna, 28. Tutti i giornali, commentando i torbidi succedentisi alla frontiera e inoltre il cambiamento nel ministero ottomano degli esteri, temono imminenti complicazioni nella politica europea.

La *Neue Freie Presse*, facendo il necrologio di Ottone Teodoro di Manteuffel, cugino del luogotenente tedesco in Alsazia, dice che la sua tomba è per la Prussia una vergogna, perché il regime creato da lui consisteva nell'umiliare il popolo, avvelenare lo spirito e rintuzzare qualsiasi sentimento nazionale.

Budapest, 27. La Camera terminò la discussione relativa alla confisca degli opuscoli antisemiti e approvò con una maggioranza di 55 voti le misure del ministero.

Parigi, 27. La *France* sostiene l'esistenza del progetto di Gambetta di nominare, eventualmente, il generale Camponen a presidente della Repubblica.

Praga, 28. L'Isar, la March e l'Elba, straripati, inondano vasti tratti di campi. I danni sono ingenti. Nessuna vittima.

Parigi, 28. Gambetta fu giorni fa ammalato di febbre, ma ora migliora.

Londra, 28. È viva l'irritazione in causa degli assassinii di sabato. Viene accresciuta poi dalle rivelazioni fatte dai complici, i quali svelarono l'enorme vastità del complotto. Sabato una quantità di donne tentò di liberare gli assassini, ma invano. Eccetto il cardinale Macabbe, nessun prete osò condannare simili atrocità.

E porta la scrittrice Radcliffe.

Pietroburgo, 28. Tutti gli studenti tumultuanti furono sfrattati.

Lunedì avrà luogo il primo ballo al palazzo d'inverno.

Londra, 27. Un ponte ferroviario nell'Aberdeenshire crollò mentre passava il treno. Quattordici morti.

Cairo, 28. L'incidente della ferrovia di Kefrdar è attribuito a dolo.

Nessun europeo v'è tra i morti.

Londra, 28. Il *Daily News* dice che la Francia deve dare spiegazioni riguardo a Madagascar e indicare i motivi eventuali di ostilità.

Londra, 27. (Camera dei Comuni). Dilke non ha ricevuto alcuna informazione

che la baia di Taniura sia stata ceduta alla Francia dal Kedive, cui la baia appartiene sotto la sovranità del Sultano.

Relativamente alla baia di Assab ripete che il governo non raccomandò la cessione all'Italia: la bandiera fu inalberata quando l'ultimo gabinetto inglese ritirò gli affari. Dilke dichiara che il governo esamina attualmente la proposta del governo egiziano per prolungare i tribunali internazionali.

Berlino, 28. (Camera). Il ministro dell'interno legge il seguente telegramma dell'Imperatrice, datato da Coblenza, all'Imperatore. La piena del Reno cresce sempre; un nubifragio scoppierà nelle vicinanze del Reno; le difficoltà della comunicazione aumentano; le acque penetrano da tutte le parti nel giardino del castello imperiale; si è rotto il ponte di barche; la situazione è grave.

Il ministro prenderà gli ordini dall'Imperatore e si recherà sui luoghi occorrendo.

Rustcink, 28. Zankoff fu arrestato nuovamente con un centinaio di partigiani. Grande agitazione.

Madrid, 28. Furono eseguiti nuovi arresti di socialisti a Barcellona, Tarragona e Siviglia.

Parigi, 28. Il Consiglio dei ministri decise di sostenere le sue domande sul Madagascar; esaminò i compensi offerti dall'Inghilterra qualora la Francia consenta a sopprimere il controllo; decise che una commissione scientifica commerciale accompagnerà Brazza al Congo. Il Senato approvò il trattato Brazza.

Costantinopoli, 28. La Porta rifiutò di consentire la cessione di Masuah all'Abissinia.

Praga, 28. Notizie che giungono dai distretti della provincia annunziano che crescono le fumi Elba, Mais, Radbuza, Eger, Isar. Ieri furono interrotte le comunicazioni colle stazioni della ferrovia di Tüna. Per Praga non v'ha sinora alcun pericolo d'inondazione.

Parigi, 28. Mentre il ministro delle poste e telegrafi Cocheri viaggiava verso Parigi, reduce da Marsiglia, un proiettile, che per quanto si cercasse non si poté rinvenire, ruppe un vetro del vagone vicino al suo. Affermasi fosse una piccola pietra sbalestrata dalle ruote.

Roma, 28. Cavaletto scrisse una lettera al *Diritto* onde spiegare logicamente il suo intervento alle riunioni degli amici del Ministero per respingere le imputazioni di dedizione.

Pietroburgo, 28. Il governo non ha preso ancora alcuna decisione circa l'aumento del dazio sui carboni e ferro greggio chiesto dal congresso dei montanisti.

Brindisi, 28. Nubar pascià è partito oggi per l'Egitto.

Budapest, 28. È generale l'indignazione che il deputato Holtsy abbia sfidato il presidente Pechy che lo aveva ammonito. I padrini negarono la possibilità d'un duello perché mancante l'offesa.

Vienna, 28. Mandano da Praga che la Moldava cresce. L'Isar inondò i campi in vicinanza di Junybonzlau.

Trieste, 28. Telegrafano da Odessa che venne soppresso l'*Odessy Listok* ed arrestati i suoi redattori che disapprovavano le persecuzioni degli ebrei. Nella città grande agitazione.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Grani. Riassumiamo così l'andamento dei mercati nella 47 settimana. Fioridi in granoturco nuovo e castagne, mediocri in sorgoroso e lupini, scarsità in frumento, segale e fagiuoli. Il granoturco nuovo ben asciutto ebbe facile smercio, il molle del tutto negletto. Nella ancora in cinquantino, per cui ancora la metida pel granoturco nuovo non si pote fare.

Nel frumento le qualità fine e buone mercantili si sostennero, le mediocri mercantili discennero di 75 centesimi per misura. Le contrattazioni si definirono ai seguenti prezzi:

Frumento, lire 16, 16.50, 17, 17.50, 18, 18.50.

Granoturco nuovo da lire, 8.50 a 12.30.

— gialloncino da lire 12, a 13.75.

Lupini di qualità inferiore si pagarono lire 2.50, 3.50, 3.90, 5, 5.80, 6.

Pegli altri generi i soli prezzi del listino.

Foraggi e Combustibili. Molto fieno tutto venduto a prezzi ribassati, nel resto a pappur bastante ai bisogni settimanali.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 28 novembre.
Napoli, 24.92 a 24.97. — Ban. ger. 53.40 a 53.30.
Zecchini, 110.30 a 110.35. — Ren. au. 76.25 a 76.35.
Londra, 110.30 a 110.35. — R. au. 4 pc. 35. — 1. — 1. —
Francia, 47.25 a 48.90. — Credit 291. — 292. —
Italia, 47. — a 48.05. — L. 100. — 100. —
Ban. ital. 47.05 a 47. — Ren. it. 87.12 a 87. —

LONDRA, 27 novembre.
Inglese Italiano 102.124 Spagnuolo 63.78
88.3/8 Turco 11.12

BERLINO, 28 novembre.
Mobiliare — Lombardo —
Austriache — Italiano —

VENEZIA, 28 novembre.
Rendita pronta 88.23 per fine corr. 88.38
Londra 3 mesi 25.15 — Francese a vista 100.85

Valute
da 20.23 a 20.25
da 213 — a 213.25
da — a —

PARIGI, 28 novembre. (Apertura)
Rendita 3 0/0 80.47 Obbligazioni —
10. 5 0/0 114.70 Londra —
Rend. Ital. 82.60 Italia —
Az. Lomb. — Inglese 102.12
— V. Em. 25.23 Rendita Turca 11.67
— Romane — 1. —

VIENNA, 28 novembre.
Mobiliare 289.30 Napoli d'oro 9.46
Lombardo 136.50 Cambio Parigi 47.15
Ferr. Stato 343.50 Id. Londra 119. —
Banca nazionale 831. — Austriaca 76.95

FIRENZE, 28 novembre.
Nap. d'oro 20.27 — Fer. M. (con) —
Londra 25.15 Banca To. (n.o) —
Francia 100.85 Credito It. Mob. —
Az. Tab. 718. — Rend. Italiana 66.42 —
Banca Naz. — 1. —

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Consiglio d'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine. Avviso.

È d'affittarsi per anni 14 da 11 novembre 1883 a 10 novembre 1897, lo stabile così detto di Oles di complessive pertiche censuarie 1623.50 Rend. l. 2330.40, Ettari 162.35 sito nei Comuni censuari di Rosazzo, Cornò di Rosazzo, S. Giovanni di Manzano, Lepso ed Ipllis, in un unico lotto.

A tale oggetto si terrà un'asta pubblica presso questo Ufficio del sottoscritto Presidente o suo delegato nel giorno di giovedì 28 dicembre 1882 alle ore 10 ant. col sistema della candela vergine.

Dato regolatore l. 6180. Deposito per concorrere all'asta l. 1000. Miglioria del ventesimo entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Capitolato d'appalto ostensibile presso questo Ufficio.

Annuo canone da pagarsi metà entro il 31 agosto e metà entro il 30 novembre di ogni anno.

Cauzione per l'importo di un anno di fitto mediante Cartelle del Debito Pubblico Italiano od idonea ipoteca.

Udine, 24 novembre 1882.

Il Presidente, G. Ciconi.

Il Segretario, A. Perissini.

Unione dei creditori nel fallimento del fu Antonio Lupieri di Udine.

VENDITA MERCI E MOBILI.

Il 4 dicembre p. v. e giorni seguenti, dalle 9 ant. alla sera, nel locale a pianterreno della casa Stafferi in Piazza S. Giacomo di questa città fra i 2 negozi Mason e fu Lupieri, si procederà alla vendita di parecchie merci di spettanza del fallimento suindicato, consistenti in stoffe di varia specie, anche per la stagione corrente, ed in vestiti fatti; come pure alla vendita di alcuni mobili di casa.

Udine, li 27 novembre 1882.

I Sindaci

Stafferi Valentino.

Leitenburg avv. Francesco

Tabulæ Anatomicæ

FRIDERICI ARNOLDI

Un esemplare di questa classica Opera, pubblicata in grande formato a Parigi, e ora rarissima in commercio, trovasi vendibile presso l'Amministrazione di questo Giornale a prezzo da convenirsi.

Dott. TOSO

CHIRURGO DENTISTA

Via Paolo Sarpi, Numero 8.

Avverte la sua numerosa clientela che eseguisce qualunque lavoro di denti artificiali nel più breve tempo cioè: da uno a sei denti in quattro ore, dentiera completa in ventiquattro.

Ammortizza e ottura con metalli finissimi ed in oro ricevuti testè dalle premiate fabbriche di Filadelfia e Nuova York. Pulitima senza fori e senza uncini. Estrazioni di denti e radici.

Deposito polveri e acque dentrifici le più pregiate. Più pasta corallo tanto raccomandata per la conservazione dei denti più delicati. Si fanno anche riparazioni di lavori mal eseguiti da altri.

Lumi a benzina.

Non più concorrenti per i tanto nominati lumi a benzina, garantiti senza odore e fumo, si vendono a L. 1, al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

in Pascolle e Mercatovecchio

AVVISO INTERESSANTE

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per *Stuffe Franklin, Cucine economiche, caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

E. Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4.

Avviso.

D'affittare in Casa Caimo: Scuderia per quattro cavalli con sottoportico. Due stanze interne per uso scrittoio e col 1º gennaio 1883

i locali della Banca Popolare Friulana.

Rivolgersi al Caffè Corazza.

Acqua meravigliosa

Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce e poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. Impedisce inoltre la caduta e li preserva dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno successo l'acqua meravigliosa viene preferita a tutte le preparazioni consimili.

La boccetta per parecchi mesi L. 4. Trovasi vendibile presso il *Giornale di Udine*.

Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e Ci.

In Udine rivolgersi al signor

GIO. BATTA DEGANI

representante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

Lumi ad olio

Il sottoscritto avendo sempre cerca di soddisfare coi suoi lavori alle esigenze dei clienti rende noto che tiene pure in vendita le tanto ricercate lucerne a pompa consimili a quelle che si usano negli uffici delle ferrovie.

Tiene pure altre lucerne ad olio a molla che si usano negli scrittoi ecc.

Trovasi eziandio bello e compito un lampadario ad olio d'appendere alle pareti nei corridoi dei teatri, alle quinte e batteria del palco scenico; ed è provveduto di tubi e stoppini di scorta per i lumi che si danno garantiti, riattandoli in caso di bisogno.

Non dubita la concorrenza, attesi i prezzi convenientissimi.

Domenico Bertaccini

via Pascolle e Mercatovecchio

Sulla musica. Lettura del cav. dott. Fernando Franzolini pubblicata a cura del Circolo Artistico. Trovasi vendibile presso i librai Gambierasi e Bardosco ed all'Edicola.

Prezzo lire una. Per i soci presso la sede del Circolo.

Esposizione Nazionale

DI TRIESTE

Il Comitato dell'Esposizione Nazionale industriale ed agricola di Trieste 1882 spedisce franco di posta l'elenco dettagliato dei mille premi ufficiali a chiunque ne fa la richiesta con cartolina postale diretta al suddetto Comitato in Trieste n. 2 Piazza grande.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant.	ore 7,21 ant.	ore 4,30 ant.	ore 7,37 ant.
5,10	9,43	5,35	9,55
9,55	1,30 pom.	2,18 pom.	5,53 pom.
4,45 pom.	9,15	4,00	8,26
8,26	11,35	9,00	2,31 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6,00 ant.	ore 8,58 ant.	ore 2,30 ant.	ore 4,56 ant.
7,47	9,46	6,28	9,10 ant.
10,35	1,33 pom.	1,33 pom.	4,15 pom.
6,20 pom.	9,15	5,00	7,40
9,05	12,28 ant.	6,28	8,18

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant.	ore 11,20 ant.	ore 9,00 pom.	ore 1,11 ant.
6,04 pom.	9,20 pom.	6,50 ant.	9,27
8,47	12,55 ant.	9,05	1,05 pom.
2,50 ant.	7,38	5,05 pom.	8,08

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vescicali, capeletti, punture formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTL. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Joropi tendinee ed articolari (vescicoli) il cappelletto la lappia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od. ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2,50 al vaso.

Cerioni di vario colore (bianco, nero, lazzo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Ecce la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi.

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. — Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

Coperte da viaggio — Plaids inglesi

Soprabiti con capuccio impermeabili.

Udine — Mercato Vecchio Num. 2. — Udine

PIETRO BARBARO

AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi Fissi

Da L. 14 a L. 30

Treviso — Piazza dei Signori N. 779. — Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA

BOLOGNA.
Angolo Via Farini e Piazza Galvani

MILANO.
Via Palermo, 2 e Corso V. E.

BOLOGNA.
Angolo Via Farini e Piazza Galvani

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

GRATIS a richiesta si spediscono numeri di saggio

BOLOGNA.
Angolo Via Farini e Piazza Galvani

MILANO.
Via Palermo, 2 e Corso V. E.

BOLOGNA.
Angolo Via Farini e Piazza Galvani

LA MODA

GIORNALE DELLE DAME

Il più ricco e il più diffuso nelle famiglie

16 pagine di testo ricche d'illustrazioni di moda e di lavori intercalati nel testo, ad ogni numero sono aggiunti: Un figurino colorato, un figurino nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola di ricami e lavori di tappezzeria, e un belissimo arredo di società. Sorprese, olografia ed altri oggetti d'ornamento.

ANNO L. 10 —
Semestre 5 —
Trimestre 3 —

Per l'Unione postale (Franchi 13) l'anno

ESCE IL 1° D'OGNI MESE

I nostri giornali sono i soli che non trasportano di pianta le mode straniere, ma insegnano il modo di adattarle alle nostre abitudini e alle esigenze del nostro clima; avendo un proprio laboratorio, sono i soli giornali che possono dare disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate; ed essendo la direzione affidata a persone intelligenti in fatto di mode e di usi della buona società, possono dare nella « Piccola corrispondenza » consigli a tutte le associate che ad esse si rivolgono.

ROMA.
Via Guglia N. 59.

MARGHERITA

GIORNALE DI MODA E LETTERATURA DI GRAND'ESSE

Il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni settimana in 12 pagine in 4 grande come i grandi giornali di moda, su carta finissima, con illustrazioni magnifiche, con splendide e numerose tavole, con copia e varietà di disegni e modelli, e in ogni numero un'opera d'arte che è un ricamo e un lavoro di società. Sorprese, olografia ed altri oggetti d'ornamento.

ANNO L. 24 —
Semestre 12 —
Trimestre 7 —

Per l'Unione postale (Franchi 13) l'anno

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA

I nostri giornali sono i soli che non trasportano di pianta le mode straniere, ma insegnano il modo di adattarle alle nostre abitudini e alle esigenze del nostro clima; avendo un proprio laboratorio, sono i soli giornali che possono dare disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate; ed essendo la direzione affidata a persone intelligenti in fatto di mode e di usi della buona società, possono dare nella « Piccola corrispondenza » consigli a tutte le associate che ad esse si rivolgono.

MILANO.
Via Palermo, 2 e Corso V. E.

L'ELEGANZA

Il più ricco e il più diffuso nelle famiglie

F. VOLSO BUON MERCATO

2000 e più incisioni - Modelli tagliati - Disegni di ricami e lavori di tappezzeria

L'uscita straordinaria ottenuta da tre anni da questo giornale ci permette di renderlo ancora più ricco e più utile, perciò ogni fascicolo invece di 40 in 12 di mode e di lavori ne contiene almeno 50.

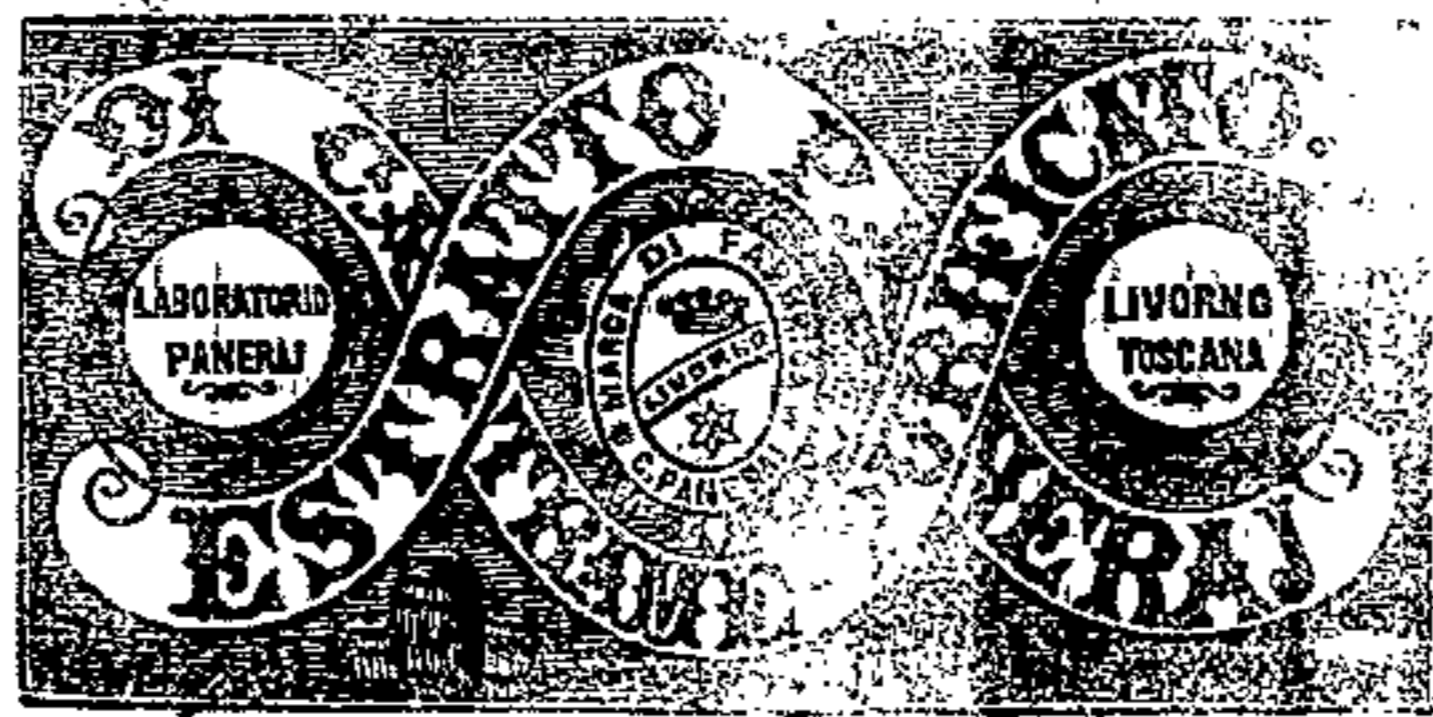
EDIZIONE L. 13 —
Semestre 7 —
Trimestre 4 —

Per l'Unione postale (Franchi 13) l'anno

ESCE IL 1° ED IL 16 D'OGNI MESE.

I nostri giornali sono i soli che non trasportano di pianta le mode straniere, ma insegnano il modo di adattarle alle nostre abitudini e alle esigenze del nostro clima; avendo un proprio laboratorio, sono i soli giornali che possono dare disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate; ed essendo la direzione affidata a persone intelligenti in fatto di mode e di usi della buona società, possono dare nella « Piccola corrispondenza » consigli a tutte le associate che ad esse si rivolgono.

ROMA.
Via Guglia N. 59.



La purificazione del Catrame, ideata e compiuta per primo dal Chimico-farmacista C. Panerai, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sé l'attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un importante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acide ed irritanti (creosoto ed acidi pirogenici) che abbondano nel Catrame del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L'Estratto Panerai di Catrame Purificato è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle mucose degli organi del respiro, contro i catarrhi vescicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle mucose in genere; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalora la digestione e vince la disappetenza, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarr. Polmonari. È il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. F. Sestini, e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserirsi senza tema d'essere smentiti, perché tale è il giudizio che fanno dell'Estratto Panerai numerose Relazioni mediche di egregi professori, che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di 70 dico settanta distinti Medici d'ogni città d'Italia, vidimati dalle competenti autorità, e rilasciati allo inventore come attestati d'incoraggiamento e di lode per il suo trovato: i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentemente pubblicati nella terza edizione di un Opuscolo riguardante le Specialità Panerai, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime; e che si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Panerai in Livorno (Toscana.)

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno al prezzo di L. 1,50 alla Bottiglia.

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia Fabris, Via Mercatovecchio, ed alla Farmacia di S. Lucia condotta da Comensati. — ARTEGNA, Astolfi Giuseppe. 44

Tosse, Asma, Bronchite, Male di Petto

Pillole di A. CANTELLI farmacista

BOLOGNA

Il favore incontrato nel pubblico da parecchi anni delle dette pillole non hanno bisogno di altre raccomandazioni perché la pronta efficacia di chi le ha usate è indubitata, e non v'è chi le conosce che non le suggerisca a parenti ed amici.

Essendo esse preparate con sostanze sedative ricostituenti e balsamiche, vengono raccomandate in tutte quelle malattie ove ha vi deperimento dell'organismo. Sono il miglior rimedio nelle Tosse qualunque; Catarrhi polmonari, vescicolari, intestinali; Sputi di sangue; Raffreddori; Costipazioni; Malattie bronchiali; Asma; Mal di gola; Tisi incipiente, ecc. ecc.

Prezzo Cent. 60 la Scatola — Sconto ai Rivenditori.

Deposito in Bologna alle farmacie Zarri, Veratti e agli Stabilimenti Clemente Bohavia, Bernaroli e Gandini. 79

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI
contro l'incendio, gli accidenti corporali
o casi fortuiti e sulla vita umana.

Capitale Sociale e fondo di garanzia

OTTANT' UN MILIONI

Fra le svariate forme a cui si applica il nuovo Ramo Accidenti la Compagnia stipula delle

Assicurazioni Ferroviarie

garantendo ad ogni persona che viaggia e verso un tenuissimo premio proporzionato, un capitale di lire 5000 a lire 20 mila in caso di disgrazia accidentale seguita da morte, ed un'indennità giornaliera da lire 3 a 15 in caso di disgrazia produttiva incapacità al lavoro.

Convenientissime ad ogni classe di cittadini, sono pure le

Assicurazioni Individuali

che garantiscono un capitale da lire 5000 a lire 20 mila in caso di morte, e da lire 3 a 15 al giorno, in tutte le posizioni in cui puossi trovare una persona in seguito ad una disgrazia corporale, accidentale, violenta ed involontaria. — Il premio annuo è limitato e varia da 20 a 50 lire a seconda del capitale od indennità assicurati.

La Compagnia « Il Mondo »

coll'assicurazione individuale viene in soccorso al danneggiato in tutti i casi possibili di fortuito sinistro; e se non può in fatto risanare o restituire in Vita che ne cade vittima rende però meno sensibile alla famiglia le conseguenze della di lui incapacità al lavoro o della di lui morte.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 — Udine.

76

(Una Scoperta Prodigiosa)

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Erano i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonaviera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60. 28

(Una Scoperta Prodigiosa)